



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 171 del 16/10/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: “Decreto a contrarre per la fornitura di n. 22 lampade da tavolo corredate da n. 44 lampadine da collocare presso la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. **Z9B255CC15**”

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali
Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.)
Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.)

RILEVATO che si è manifestata la necessità di acquisizione di lampade da tavolo da porre negli uffici del personale di magistratura e del personale amministrativo, al fine di garantire ottimali condizioni ambientali, evitando affaticamento della vista, assicurando comfort visivo;

DATO ATTO che la scelta delle lampade da acquistare è stata effettuata sulla base della qualità e dell’aspetto estetico nonché considerando gli ambienti in cui devono essere collocati;

RITENUTE le lampade Artemide confacenti ai predetti canoni qualitativi ed estetici;

VISTA la nota prot. n. 1196 del 16/10/2018 con la quale si è comunicata, al Segretario Generale Delegato ai TT.AA.RR. ed all' Ufficio del Bilancio e del Trattamento Economico e all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria, l'intenzione di procedere all'acquisto utilizzando oltre alle risorse già assegnate all'uopo anche parte delle risorse derivanti dal ribasso d'asta per l'acquisto di armadiatura;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *"449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti."*

VERIFICATO che sul sito internet "Acquisti in rete PA" gestito dalla Consip s.p.a. continua a permanere l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

ATTESO che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/16 e ss. mm. ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture", che all'art. 32 testualmente recita *"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016 che all'art. 36 comma 2 lettera a) e b), come modificato dal D. Lgs. 56/2017 – Contratti sotto soglia – dispone *"...2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"*;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno indire una gara aperta a tutti gli operatori, iscritti su Mepa, eventualmente interessati alla fornitura in oggetto

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

ATTESA l'obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche, per l'acquisto di beni e servizi di importo al di sotto della soglia comunitaria, dell'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296/2006 e ss.mm;

CONFERMATO l'importo a base d'asta della fornitura in € 6.376,23 (Iva esclusa) di n.22 lampade da tavolo di marca Artemide, corredate da n. 44 lampadine, di cui:

n. 1 modello 'Melampo grigio';

n.1 modello 'Shogun' nero

n. 20 modello 'Tizio 35'

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **Z9B255CC15**;

VISTO il foglio patti e condizioni regolamentante la fornitura in oggetto, nonché il futuro contratto, e la rimanente documentazione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale delle procedure di gara (Dichiarazione possesso requisiti, Codice di Comportamento e Patto di Integrità);

RITENUTO, in ottemperanza a quanto disposto dal soprarichiamato art. 32 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dover individuare il contraente mediante RDO aperta alle ditte specializzate nel settore, da effettuare sul sistema MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs, n. 50/2016, in quanto fornitura con caratteristiche predefinite (modello e marca) ;

RITENUTO dover precisare sin d'ora che l'anomalia delle offerte, qualora si presentino in fase di gara le relative condizioni, sarà individuata tra le metodologie indicate dall'art. 97, c. 2 del D.lgs, n. 50/2016, mediante sorteggio dall'apposita commissione che sarà nominata una volta scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte;

RITENUTO dover nominare responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento nel funzionario amministrativo D.ssa Gaetana Alparone, in servizio agli AA.GG.;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO delle necessità di acquisto di n. 22 lampade da tavolo corredate da n. 44 lampadine per gli uffici del personale di magistratura e amministrativo di questo Tar;

DI DARE ATTO che la fornitura è dettagliatamente descritta nel foglio patti e condizioni e nelle schede

tecniche relative ai prodotti oggetto della fornitura

DI DETERMINARSI a contrarre per l'aggiudicazione della fornitura di n. 22 lampade da tavolo e n. 44 lampadine, per gli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, in Torino, Via Confienza n. 10, per come sopra descritta, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite richiesta di offerta-RDO aperta a tutti gli operatori, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs, n. 50/2016;

DI STABILIRE di lanciare una RDO aperta sul MEPA, precisando che l'anomalia delle offerte, qualora si presentino in fase di gara le relative condizioni, sarà individuata mediante sorteggio tra le metodologie indicate dall'art. 97, c. 2 del D.lgs, n. 50/2016;

DI APPROVARE il foglio patti e condizioni che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale della fornitura in oggetto, nonché la rimanente documentazione allegata al presente provvedimento costituente la documentazione di gara (dichiarazione sostitutiva possesso requisiti, patto di integrità, codice di comportamento.);

DI RISERVARSI di aggiudicare la fornitura una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte da parte delle ditte interessate;

DI DARE ATTO che la base d'asta della fornitura ed ogni onere incluso è quantificato in complessivi € 6.376,23 oltre IVA.

DI RISERVARSI di impegnare la relativa spesa ad espletamento della gara;

DI NOMINARE RUP del presente procedimento amministrativo il funzionario amministrativo D.ssa Gaetana Alparone, assegnata agli AAGG;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 nè in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI PUBBLICARE il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., nonché all'albo pretorio del Comune di Torino.

DI DEMANDARE al punto istruttore di questa Amministrazione l'avvio della procedura di gara sul MEPA;



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma